

Gli USA verso la TV via satellite e l'HDTV

E' evidente, e lo si è compreso in tutte le Fiere dell'elettronica di quest'anno, che ormai gli **USA hanno diretto ogni loro sforzo verso la TV via satellite**, risolvendo in tal modo anche tutti i problemi relativi alle distorsioni degli attuali sistemi tipo **NTSC**.

Secondo **Peter Owen**, uno dei dirigenti della inglese **Quantel**, i tempi sono così maturi perché l'**HDTV** sia universalmente praticabile.

A tale salto di qualità sono ormai predisposte tutte le istanze televisive, dalle telecamere, agli apparecchi di postproduzione, ai supporti di registrazione, etc.

Tutto quello che solo dieci anni fa sembrava impossibile davanti alla competizione selvaggia fra i vari sistemi ad alta definizione, sia a 1125 che a 1250 righe, e che scoraggiò i finanziatori e i produttori televisivi, è così realizzabile senza problemi.

Oggi, **col CCIR-601 si è raggiunto quanto auspicato**, e cioè una buona qualità e l'unificazione dei sistemi.

A dare il colpo di grazia alle discussioni tra i due formati HDTV sono stati soprattutto i sistemi di trasmissione allora proposti: il Mouse e l'HD MAC, entrambi di tipo analogico, mentre oramai le tecniche digitali di compressione hanno permesso una grande flessibilità d'impiego e qualsiasi sistema di manipolazione e trasmissione.

Ci sono da porsi ancora alcuni interrogativi, specie dal punto di vista delle scelte produttive in ragione dei costi.

In Europa, al momento attuale, vertono incertezze sull'immediata scelta tra i due formati 16:9 e 4:3 per le 625 righe.

Si tende ancora a riferirsi al formato digitale ITU-R 601 al quale può essere decodificato l'UMATIC, permettendo così la trasmissione di materiali filmati o trasferiti via telecinema da 601, D1, D2, D5, DigiBeta.

In questi casi, siamo tuttavia ancora assai lontani dalla qualità che si può ottenere tramite procedimenti di produzione e postproduzione effettuati in 601.

E anche se il sistema ITU-R 601 da dei buoni risultati, non è confrontabile con materiali filmati in 35 mm o prodotti in DigiBeta, e passati direttamente in 601.

Ciò non toglie che attualmente la qualità a grande schermo del 16:9, che si pratica da parte di molte trasmissioni, offra certamente una qualità superiore al vecchio 4:3 trasmesso da altri canali in standard DVB.

